Mercoledì 3 Giugno 1903

IL FRIULI

Udine - Anno XXI - N. 130

ABBONAMENTO
Giornale di tutti i giorni eccettuate le Domeniche
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Pegli Stati dell'Unione Post. Anno 28
Semestre e trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 50
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Barduzco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

DALLA CAPITALE

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

Seduta ant. del 2 giugno — Pres. Biancheri

Il bilancio dell'agricoltura

La seduta è aperta alle 9.5.

Morgari vorrebbe che in ogni comune accanto al medico vi fosse l'agronomo. Loda il ministro per le istituzioni dei campi colli.

Cabrini raccomanda che il ministro faccia assistere qualche suo delegato ai congressi delle organizzazioni operaie.

Baccelli accoglie volentieri questa raccomandazione.

Chiesi vorrebbe che fosse aumentato il numero delle stazioni agrarie perchè l'opera loro in pro dell'agricoltura fosse più efficace.

Iatta (successore di Bovio, nel collegio di Minervino) rilevando le eminenti qualità morali del contadino italiano, al quale difetta solo la necessaria istruzione, afferma la necessità di moltiplicare nelle provincie del mezzogiorno le cattedre ambulanti di agricoltura.

De Amicis propone si aumenti di 50 mila lire il fondo per le cattedre ambulanti.

Si approva.

La seduta termina alle 12.

Seduta pomeridiana

Sull'esercizio ferroviario

Si apre la seduta alle 14.10 e dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni si ritorna alla mozione Pantano.

Pellegrini, a nome del gruppo repubblicano, pronunciò uno dei suoi soliti arguti e brillanti discorsi in difesa della mozione dell'Estrema di cui è uno dei sottoscrittori.

Balenzano, ministro dei L. L. P. P., pronuncia un lungo discorso, in cui analizza le varie argomentazioni svolte durante la discussione dai diversi oratori e conclude di credere possibili convenzioni che veramente rispondano agli interessi della finanza e all'economia nazionale. Se il Ministero perverrà a stipularle le presenterà al Parlamento e questo le approverà se le riterrà utili al paese. Che se non sarà possibile stipulare o il Parlamento crederà di doverle respingere, vi sarà tutto il tempo necessario per ordinare l'esercizio di Stato.

Si levò la seduta alle 18.40.

L'agitazione irredentista

L'Austria reclama

Roma 2 — I giornali riferiscono un telegramma del corrispondente viennese delle *Münchener Nachrichten*, ufficioso, in cui è detto che l'Austria manderà a Roma un energico reclamo per le continuate dimostrazioni irredentiste in Italia.

Proibizioni su tutta la linea

Roma 2 — Il Prefetto fa affiggere un manifesto, vietante gli assembramenti, le passeggiate pubbliche, le processioni, ecc. che abbiano carattere di dimostrazione contro l'Austria.

Il ministro dell'Interno ha impartito severissime istruzioni.

Perfino pare che il ministro dell'Interno voglia restringere il diritto dei cittadini dicendo che concederà o no il permesso delle riunioni.

E arrivato Nasi ed ebbe già un colloquio col rettore dell'Università a proposito della chiusura di questa. La chiusura intanto è mantenuta, nè si sa quando potrà aver termine.

Gli studenti arrestati durante le dimostrazioni saranno processati per direttissima.

Questa condotta remissiva all'Austria del Governo, muove a nausea e riaccende, anzichè sedare, gli animi.

I due studenti arrestati a Graz

I due studenti Pitacco e Dusatti, che avevano partecipato al congresso della *Corda Fratres* di Palermo, in rappresentanza di questa disciolta Unione Accademica italiana, ed arrestati dalle autorità austriache a Graz sotto l'accusa di alto tradimento, sono stati rilasciati per inesistenza di reato.

I proventi telegrafici e telefonici in aumento

Roma 2 — Le entrate telegrafiche e telefoniche di maggio superarono di *lire* 255,859 quelle accertate nello stesso mese del 1902. Le entrate del 1° luglio 1902 al 31 maggio 1903 segnano un aumento di lire 4,928,584 in confronto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il collegio elettorale di Este

Roma 2 — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che convoca per il 21 corr. il collegio elettorale di Este, rimasto vacante per la morte dell'on. Aggio.

I proventi dell'erario

I diritti doganali e marittimi nel mese di maggio hanno dato 22,400,000 lire, con una differenza in più in confronto del maggio 1902 di lire 600,000.

Dal 1° luglio al 31 maggio i suddetti diritti hanno dato lire 251,900,000, con una differenza in più di 20 milioni in confronto dell'esercizio precedente.

Nel mese di maggio furono sdaziati 1548 quintali di zucchero greggio, 118,403 tonnellate di grano e 42,797 tonnellate di granturco.

L'aumento delle biciclette in Italia

La Direzione Generale del Demanio, tasse e gabelle, ha pubblicato una interessantissima statistica sui ciclisti d'Italia. Da 109,019 nel 1899 salirono a 124.861 nel 1900 a 142.918 nel 1901, e sono attualmente 174.507.

L'aumento di 15 800 nel 1900, di 18,100 nel 1901 fu quest'anno di 31 589 ciclisti in confronto del precedente anno.

LA "DANTE ALIGHIERI,,

Roma 2. — Il *bollettino* della Società "Dante Alighieri" riferisce sull'istituzione dei nuovi comitati di Casale, Vittorio, Novara, Piove e Salsomaggiore e sopra una speciale Commissione per la diffusione di libri italiani, d'accordo col Ministero degli esteri — Rileva le numerose adesioni della Società Operaia di Bologna e quanto alle recenti manifestazioni per i fatti di Innsbruck dichiara che il Consiglio centrale, pure partecipando al sentimento onde furono ispirate, non ha creduto opportuno di contribuire a provocarle in quanto potevano forse nuocere all'esito legittimo dei voti per l'Università italiana in Austria.

2 GIUGNO

La mesta ricorrenza fu degnamente ricordata in tutta Italia.

Si portarono corone ai monumenti dell'Eroe, si pubblicarono manifesti commemorativi, si tennero discorsi.

In molte città la commemorazione del Grande assunse il carattere di manifestazione irredentista.

Tranne a Roma, in nessun luogo si ebbero a deplorare inconvenienti.

Fabbrica di complotti

E' veramente un'indecenza la facilità con cui anche dalla stampa che va per la maggiore si fabbricano i complotti contro *questo o quello dei tanti augusti personaggi*.

Nei di passati si davano nientemeno che per condannati a imminente morte il nostro Re — ed era la *Patria* che ne dava la notizia! — Nicola di Russia, Edoardo VII d'Inghilterra, Loubet ed altri ed altri, salvo, poco dopo, quando per le solite misure preventive era stata fatta una buona retata di anarchici o creduti tali, riconoscere che trattavasi di false voci, senza ombra di fondamento.

Non è mica possibile un po' più di circospezione.... o di serietà?

Dall'Italia irredenta.

Un vecchio accoltellato da una baionetta

A Levico, nel Trentino, l'altra notte all'una, due soldati ubbriachi rincorsero un vecchio e lo colpirono con la baionetta accoltellandolo in un occhio. Accorse il dott. Gottardi, fece le prime medicazioni al poveretto. Il fatto suscitò vivo sdegno nella cittadinanza.

Una vile aggressione

Notizie da Trieste recano che una delle scorse notti, nel borgo di Puoischie all'Isola Brazza, presso Zara, furono tagliate le gomene alla barca di Damiano Bovengo da Molfetta, che poi venne fatta bersaglio a sassate. Il Bovengo, a propria difesa, sparò due colpi di rivoltella. Una palla attraversò la finestra dell'osteria Cacich, senza però colpire nessuno.

I colpevoli dell'aggressione a danno dei regnicoli sono tuttora sconosciuti.

Fra gli insegnanti delle scuole medie del Veneto

La Sezione veneziana della Federazione nazionale fra gli Insegnanti delle scuole medie, d'accordo con altre sezioni del Veneto, il giorno 14 giugno alle ore 15, nella sala maggiore dell'Ateneo Veneto, terrà un convegno regionale per discutere il seguente ordine del giorno:

"I Professori delle scuole medie del Veneto, facendo voti per una ponderata e razionale riforma della scuola secondaria italiana, affermano per intanto l'assoluta necessità di un pronto e sensibile miglioramento economico atto ad elevare il loro prestigio e la loro dignità.„

Le elezioni inglesi sono prossime

I giornali di Londra annunciano che l'opposizione ha abbandonato l'emendamento che voleva portato al bilancio e che avrebbe presentato entro giugno.

Da questa decisione dell'opposizione si deduce che le elezioni generali siano vicine e quindi si trova più opportuno discutere la questione davanti al corpo elettorale che davanti al Parlamento.

Tutti i giornali commentano questo fatto e la prospettiva, ormai certa, delle elezioni generali.

Il *Morning Post* crede che le elezioni che si preparano saranno di una eccezionale importanza, le più importanti di quello che siano state tutte elezioni in questi ultimi 76 anni.

Si commenta l'appello che Herbert Gladstone, il figlio del grande *premier*, dirige ai giornali e ai liberali per le elezioni.

Veggasi in quarta pagina: *Teodoro De Luca.*

Terribile ciclone nella Georgia

Un violentissimo ciclone imperversò l'altro ieri sulla Georgia. Vi sono 200 vittime.

Presso Kansas-city un ponte ferroviario sul Kansas crollò; 27 persone caddero nel fiume ed annegarono.

Parecchie case della città furono letteralmente distrutte, le tegole volavano come le foglie i molti abitanti furono trasportati a notevoli distanze.

L'inondazione si estende, vi sono 300 annegati nella città e 50 nella valle del Kansas.

Il commercio cogli Stati Uniti

New York, 2 — La Camera di Commercio italiana in New York comunica i seguenti dati statistici ufficiali sull'andamento del commercio tra l'Italia e gli Stati Uniti.

L'importazione dei prodotti italiani negli Stati Uniti durante il mese di Aprile dell'anno corrente è ammontata a dollari 3.393.543 mentre nello stesso mese dello scorso anno era stata di dollari 2 milioni 648,367.

L'importazione di agrumi italiani è ammontata a dollari 314,969 *mentre* nello stesso periodo del 1902 era discesa a dollari 315.358.

L'importazione di formaggi italiani è ascesa a dollari 94 740, mentre nel corrispondente mese del 1902 era stata di dollari 63.556.

Il valore dei vini italiani importati nel detto mese è stato di dollari 58,468 mentre nel corrispondente periodo del 1902 era stato di 31,796.

In aprile l'importazione di seta greggia dall'Italia è stata di dollari 1467 539, mentre nello stesso mese del 1902 era ammontata a dollari 993.693.

L'importazione di zolfo dall'Italia è ascesa a dolla 286,859 mentre nel corrispondente mese del 1902 era *stata* di dollari 289,371.

L'esportazione dagli Stati Uniti in Italia durante il mese di Aprile dell'anno in corso è stata di dollari 2,400.671, mentre nello stesso mese del 1902 aveva sommato a dollari 2,217 912.

L'esportazione di cotone greggio è stata di dollari 1,546,656, l'esportazione di olio di cotone è ammontata a dollari 61 mila 870, l'esportazione di *petrolio* ha sommato dollari 116 381, l'esportazione di granone è ascesa a dollari 42,050.

Nel mese di aprile sono giunti nei vari porti degli Stati Uniti 41,204 emigranti italiani di fronte a 26.648 arrivati nello stesso periodo dello scorso anno.

Le leggi spartane in America

Il *Rappel* ha da New-York che anche il capo ufficio legislativo dello stato di Michigan il signor Rodgers, ha presentato una proposta di legge tendente a che i fanciulli nati idioti *siano soppressi con un procedimento che non li faccia soffrire*, come per esempio colla cloroformizzazione. Questa proposta è stata rinviata ad una Commissione speciale.

Cose militari

Corredo speciale da ciclisti

Sono adottati per i ciclisti i seguenti speciali oggetti di corredo: Copertura di tela, con copriauca, per berretto; Cravatta di lana; Uose di cuoio; Camicia di flanella.

Per la distribuzione od il ritiro di siffatti oggetti, comprese, per le armi che adoperano il cappotto o pastrano, anche le mantelline da bersaglieri di cui venne già prescritto l'uso, vanno osservate le norme contabili comuni agli oggetti di corredo.

Le suddette disposizioni si riferiscono, per ora, soltanto all'equipaggiamento dei ciclisti incaricati del servizio di corrispondenza.

La tassa di Ricchezza Mobile applicata agli stipendi dei maestri elementari

La decorosa agitazione degl'insegnanti *primari*, presa in solenne considerazione da molti onorevoli deputati, amici della scuola, e di tutte le persone fornite di senno e buon cuore, avrà certo fra non molto un esito felice; il raggiungimento di quell'ideale giusto, indispensabile a cui essi da tanto tempo aspirano. Ma sarebbe giusto che le Associazioni magistrali col mezzo dell'U. M. N. avessero ad occuparsi immediatamente di una questione della massima importanza: quella della tassa di ricchezza mobile applicata agli stipendi dei maestri elementari.

Il frutto di tanti sacrifizi, di tanti Comizi e proteste e del massimo interessamento delle persone più elette della nazione, non deve ridursi a un miglioramento nominale fittizio, ma reale, se reale vuolsi il benessere economico dei docenti.

La tassa di ricchezza mobile, com'è ora applicata ai miseri stipendi dei maestri elementari, è non poco esagerata, non giusta, e tutto a un tratto priva realmente i poveri paria dell'educazione di quel miglioramento economico di cui essi *legalmente* han diritto, dopo compiuti parecchi anni d'insegnamento nel medesimo comune; e a certi insegnanti torna talvolta di maggior vantaggio rinunciare al beneficio dell'aumento sessennale, anzichè accettare la tassa di ricchezza mobile perchè questa è superiore all'aumento conseguito.

Sarebbe perciò vera delusione per i poveri insegnanti che, mentre con ansia attendono quel miglioramento che li metta nella condizione di vivere con minori stenti e privazioni, conseguito l'intento, il trovarsi gravati dalla tassa di ricchezza mobile, come al presente; che, unita alla trattenuta per M. P., *distruggerebbe ad un tratto ogni loro* benessere, perchè lo stipendio non verrebbe aumentato che di pochi centesimi al giorno. La tabella degli stipendi, annessa alla proposta di legge dell'on. Rizzetti, e che quanto prima verrà discussa in Parlamento, migliora certo la condizione economica dei docenti; ma è necessario che la tassa di ricchezza mobile da applicarsi, se la legge verrà approvata, *sia per lo meno ridotta*, altrimenti il vantaggio reale, vero, si ridurrebbe a cosa limitatissima, irrisoria, e ci farebbe provare un nuovo sconforto, un nuovo abbattimento morale.

Non è dunque tempo da perdere; fa duopo che l'on. Credaro, Presidente dell'U. M. N. a cui tanto sta a cuore il miglioramento della scuola e degli insegnanti, tosto si adoperi coll'amore e zelo che lo distinguono, affinchè i nostri *onorevoli* Rappresentanti ottengano dal Governo un vero miglioramento a beneficio di coloro che abbracciarono la delicata missione di educatori, e tanti sacrifizi fanno, affinchè il loro *operato* apporti alla *patria*, benefici vantaggi.

S. Giorgio di Nogaro, 1 giugno 1903.

D. D. B.

Per un ferito Quella dimostrazione di Palermo

Roma 2 — L'on. Chiesi ha presentato una interrogazione al ministro dell'Interno circa al ferimento d'Antonio Sofia, redattore del giornale *l'Ora*, avvenuto, a merito della P. S. durante la dimostrazione di ieri a Palermo.

---

152 APPENDICE AL *FRIULI*

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

CARLO MÉROUVEL

aveva qualche conto da rendergli, e gli sarebbe seccato di vederselo d'un tratto sbarcare da un piroscafo trasiantico, sul molo dell'Havre o scendere dalla ferrovia alla stazione di S. Lazzaro.

Questo era per ora poco probabile... eppur si sapeva che cosa fosse avvenuto di lui.

Un uomo di cui si parla tanto poco ha molte probabilità d'esser sotterrato.

E poi, dopo tutto, al conte era, all'evenienza, al caso di risponderli.

Non vi era a Parigi un più assiduo frequentatore di lui delle sali d'armi.

Poichè il suo palazzo non lo tratteneva, egli impiegava la mattina a tirare di spada e di pistola ed a montare a cavallo.

Il pomeriggio era consacrato alle visite, alle corse, alle partite di piacere tra amici e la sera al giuoco, al teatro ed ai convegni sul genere della piccola festa che dava in onore della sua nuova amante.

In che modo la Roselli lo era divenuta!

In un modo semplicissimo.

Chiamata a Parigi da una scrittura all'*Eden*, come supplemente alla prima ballerina, era andata subito ad alloggiare con la sua cameriera, quella che la serviva ancora, in un vero bugigattolo, la cui sporcizia non era tale da farla scappare.

Ne aveva visto di peggiori.

Era in qualcuna di quelle tarlate bicocche della via Provenza, vicina alle vie Charras e Saint Martin.

Colà aveva ritrovata sua sorella Lorenza da cui era separata da circa un anno, e che era stata scritturata al nuovo circo, in compagnia di Gomes.

Al primo suo apparire sulla scena aveva prodotto un'impressione enorme.

La sua grazia, la sua gioventù, il suo fascino innegabile, il fuoco dei suoi occhioni, il suo fare ed i suoi gesti liberi dovevano elettrizzare i frequentatori dell'orchestra.

Ella non aveva che a scegliere fra coloro che si disputavano i suoi favori e lasciarci arricchire; ma non era calcolatrice.

Il nome del conte di Vaunoise, e malgrado la sua età che non mostrava, il suo ricco aspetto e i suoi modi di prodigo magnifico, la decisero ad accordare a lui una preferenza alla quale — se n'ha da dir tutto — non annetteva un gran prezzo.

Si saprà il perchè.

Fu premura di Vaunoise toglierla dalla via Provenza ed ammobigliarle un appartamento in via Sant'Agostino, molto comodo e che guardava a dei giardini, come la soffitta della protetta di Davidson.

Le loro relazioni dovevano cominciare là.

Si celebrava questa doppia presa di possesso.

Verso l'una del mattino la libertà dei discorsi raggiunse il suo zenith.

Billy faceva una corte appassionata alla bruna Lorenza che eccitava a frequenti libazioni, senza sapere che sarebbe stato ubbriaco prima di lei perchè lo dava l'esempio e beveva come quattro.

Lo sciampagna gelato, i pasticci di fegato grasso, i vini di Spagna, e i tartufi producevano il loro effetto sui convitati.

Ma Vaunoise si risparmiava.

Non i tartufi o lo sciampagna lo tentavano, ma le bocche grazie della colomba per la quale aveva preparato questo nido.

Il maggiore Campayrol fra due ingenue dell'Eden parlava come se avesse *avuto soltanto vent'anni*.

Ritornava vispo come al reggimento, perdincibacco, e si prendeva libertà ora destra, ora a sinistra senza trovar resistenza da nessuna parte.

Piacere da ricco, per il quale il diritto feudale non è vana parola.

Il visconte di Reville che non si riscaldava mai, non dimenticava le raccomandazioni del suo amico Vaunoise.

La figura della Roselli lo stuzzicava prodigiosamente. Quel misto di distinzione e di volgarità, di nobile bellezza e di arditezza famigliare gli pareva coprisse qualcuno di quegli enigmi, che il mondo *ci offre* un po' dovunque ed a migliaia.

— E' molto tempo che coltivate l'arte nella quale siete tanto eccellente, bella giovine? le chiese con galante cortesia.

— Io, diss'ella, versando un bicchiere pieno di sciampagna... anzi tutto non sono *niente affatto eccellente*.

— Permettetemi di protestare.

— Oh! io non m'illudo.

— Però — osservò il visconte grande adulatore — ogni sera vi si fanno ovazioni, vi si bombarda di fiori...

— Chiedetene al signor conte la provenienza.

— Vi si applaude a tutto spiano...

— Domandategli quanto paga quegli applausi.

— Santa modestia!... Per un nonnulla gli entusiasti staccherebbero il cavallo dal vostro *fiacre* e vi trascinerebbero per le strade...

— Continuate, continuate a burlarvi di me!

— Vi giuro che parlo molto seriamente.

— Tutto ciò che dite, caro signore, si riferisce alla donna e non alla ballerina.... non sono cieca. Il mio talento... è là ed è un effetto del caso.

Arrotondò il braccio e si passò la mano sul volto.

Continua.

SU E GIU' PER UDINE

Quinto elenco dei doni

per la fiera di beneficenza
(7 Giugno 1903)

Carlo Marzuttini: Orologio da tasca — Melania e Adelardo Bearzi: 1 grande vaso majolica a fiori — Comm Ronaldo e Lucia Stringher: 1 canestrino di argento cesellato e cristallo per frutta — Cav. Enrico Del Fabbro: 1 scattola biscotti, 1 fiasca Chianti — Cav. Fran cesco Braida: 25 lire — Dott. Raffaele Gasbarri: 1 vaso porta fiori, 2 bottiglie cent'erbe — Michele Candolaresi: 1 canestrino cristallo — Ufficiali del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo: 1 colonina di alabastro con decorazioni in metallo e statuine di bronzo, 1 barometro da muro — Nicolò Santi: Calamaio con orologio da tavolo — Co. Luigi de Puppi: 4 vasetti, 2 oggettini — Lucia Miccoli Toscano nata co. Caiselli: 2 dipinti olio su legno — Co. Bianca di Prampero: cuscino ricamato — Co. Vittoria di Prampero: Id. Id. — Co. Pisana di Prampero: Id. Id. — Comm Raffaele Doneddu e signora: vaso da fiori in cristallo di marmo — Signora Teresa Antonini Angeli: 1 porta fiammiferi in lacca, 1 bastone sorpresa, 1 cartello, 1 busta porta guanti in cuoio lavorato e dipinto — Dott. Clodoveo D'Agostinis: Cartoline illustrate — Prof. Alessandro Wolf: 5 volumi — Carlotta Buttazzoni Metz: 1 vasetto giapponese, 1 lampadina in rame, 1 vasetto porcellana, 1 fantoccio Chinese — Giacomina Sella Giacomelli (Biella): 1 portafiori legno lavorato — Lavarini negoziante: 5 ventagli — Famiglia ing. Ottavi: 6 bottiglie vino, 4 portafiori in cristallo, 2 scatole ovali di carta pesta — Mazzoli Rais Luigi: 3 cesoie, 1 cappello feltro, buone grazie e fodere per sofà — Famiglia Morelli De Rossi: 4 vasi per fiori in cristallo, 4 salami, 6 bottiglie verduzzo — Giuseppa Boroi: 2 scatole carta da lettera — Marchese e marchesa di Colloredo: 1 grande vaso ceramico — Fratelli Reininghaus Steinfeld: Cassa di 50 bottiglie di birra.

La fiera di beneficenza che per nobile iniziativa del Comitato della «Dante Alighieri» e di quello protettore dell'Infanzia avrà luogo domenica prossima, in occasione della solenne ricorrenza della festa nazionale dello Statuto, supererà le più rosee previsioni degli stessi promotori.

L'elenco completo dei doni, che siamo venuti man mano pubblicando, ne è il miglior documento, documento illustrato dall'esposizione dei principali di essi doni nelle vetrine del negozio Gaspardis e del recapito dell'orto agrario Sante Buri e C.

Di fronte a queste ricche vetrine si fermò tutto ieri, e si ferma tuttavia una continua folla, veramente ammirata dalla ricchezza e varietà dei doni stessi.

E' sperabile che il tempo, che tante ne ha fatto nei passati dì, voglia concederci una bella giornata, tale da favorire il tradizionale graditissimo concorso dei fratelli delle vicine terre irredente e da coronare con splendidi risultati finanziari la benefica iniziativa.

Esposizione di Udine 1903

La Mostra canina

sarà la *prima Esposizione internazionale canina* che si tiene nel Veneto ed avrà luogo nei giorni 9 e 10 agosto p. v. Riuscirà certo interessantissima, avendovi aderito i proprietari dei principali canili d'Italia e dell'estero. Vi saranno molti e ricchi premi, fra i quali: Una colossale coppa d'argento, offerta dal sig. Luigi Beretta di Milano, uno dei più noti *sportsman;* altri numerosi doni pervennero dal *Kennel Club italiano;* dalla Società nazionale zootecnica di Torino e dalla Società ippofilo toscana.

Fra giorni si pubblicherà il programma dettagliato della Mostra.

Il Comitato della Mostra canina è presieduto dal dott Giuseppe Campeis, presidente della Società dei cacciatori friulani, e funge da segretario l'egregio sig A. Romolo Panseri, il noto proprietario del *Royal Kennel's.* Fanno inoltre parte del Comitato i sigg. Artelli ed Economo di Trieste, nob. de Reali di Treviso, Del Piero, co. Filippo Florio, co. Luigi Frangipane, dott. Roberto Kechler, march Massimo Mangilli, dott. Giacomo Perusini ed il sig. Edoardo Tellini.

Saranno esposti alla Mostra: la muta di 26 splendidi *Fox Hounds* della «Società udinese per la caccia a cavallo» in apposito chiosco; la muta della «Società trevigiana per la caccia a cavallo»; il canile Tregolo del sig. Beretta di Milano, con una ventina di bellissimi bracchi e *Letters Laverack;* i bracchi del cav. Silva di Pizzighettone, noto allevatore, ecc.

Faranno parte della giuria i sigg. cav. Ferdinando Delon di Milano, Paolo Gaggino di Genova e Charles Cammerer di Vienna.

CAMERA del LAVORO

di Udine e Provincia

RELAZIONE MORALE

(Cont. v. N. 125, 126, 128)

Ed eccoci sul teatro della più grave agitazione.

La Lega fra Stovigliai di Pordenone mandava nel novembre decorso alla Camera del Lavoro, cui è aderente, una lettera ed un memoriale nei quali insisteva sulla necessità di avere miglioramenti economici e morali.

La Camera assunse informazioni. Apparvero onesti i desideri della Lega, e per attuarli s'iniziarono pratiche con il proprietario della fabbrica. Ma con con gl' interessi materiali della Lega framischiavansi interessi e considerazione di parte e perciò corsero lente le trattative. Alla Commissione degli Stovigliai, al Presidente dell'Operaia, al Sindaco, al Deputato del collegio, l'industriale persistera a rispondere evasivamente, e la Lega nell'assemblea del 21 gennaio, vedendo perduta ogni speranza di amichevolo componimento, minacciava lo sciopero.

La Camera si oppose. La Commissione Esecutiva e l'Ufficio Centrale accettano, a tranquillare gli animi, una domanda d'intervento e mandano sopraluogo una speciale rappresentanza.

La rappresentanza arriva in Pordenone al 1° febbraio, interpella sull'agitazione vari cittadini e va a conferire con il Sindaco e con il Deputato.

L'uno e l'altro ripetutamente confermano che dai loro abboccamenti con l'industriale rimasero convinti che costui nell'aprile avrebbe in tutto od in parte soddisfatte le istanze degli stovigliai.

Nel pomeriggio si radunano i consiglieri della Lega ed i rappresentanti della Camera. Quelli espongono come torni difficile, se non impossibile, frenare le estreme impazienze: questi dimostrano la convenienza di non precipitare gli eventi e si delibera di attendere l'esito delle pratiche fino al 1. aprile e di convocare in assemblea la Lega nel 3 febbraio per sottoporle la questione.

Il 2 febbraio la Commissione Esecutiva, riunitasi d'urgenza, sentita la relazione dei rappresentanti, incaricati a conoscere ed a risolvere, secondo i dettami della giustizia, il dissidio insorto fra gli stovigliai e la Ditta A. Galvani, attesa la seria responsabilità che con i loro affidamenti il Sindaco ed il Deputato di Pordenone avrebbero assunto di fronte alla Camera del Lavoro ed alla Lega degli stovigliai, atteso che dal temporeggiare fino all'aprile non solo non ne verrebbe alla Lega pregiudizio alcuno ma che anzi questa per il calmo e dignitoso riserbo acquisterebbe maggiore fiducia e maggiori simpatie nella opinione pubblica, *deliberava* d'invitare la Lega a sospendere ogni agitazione fino all'aprile e di mandare il segretario della Camera all'assemblea degli stovigliai.

Questa si svolse agitata e burrascosa.

Volevasi od un formale impegno dell'industriale da farsi al rappresentante della Camera del Lavoro o lo sciopero.

Si durò fatica a reprimere gli ardori della Lega; ma alla fine, per un nobile riguardo alla organizzazione operaia della Provincia, prevalse ancora una volta il consiglio della prudenza

Azzardò la Camera un passo ardimentoso, ma non ebbe a pentirsene; perchè l'industriale aumentava agli operai complessivamente le mercedi di circa otto mila lire, offrendo la possibilità di maggiori guadagni, aboliva vecchie e non eque consuetudini e lasciava comprendere che avrebbe progressivamente soppressi altri inconvenienti.

Ma la Lega non se ne mostrò contenta perchè le parvero irrisori gli aumenti di mercede e non secondo giustizia distribuiti e decise di riprendere l'agitazione.

Si correva di nuovo sull'orlo di un abisso ed a complicare gli avvenimenti si aggiunse il dubbio che da qualsiasi aumento fossero per restare escluse alcune pittrici le quali ai compagni di lavoro e di lotta avevano dato poc'anzi superbo esempio di solidarietà e di fierezza.

La Camera accorse e scongiurò ancora, in due tumultuose assemblee, il pericolo dello sciopero, inducendo gli stovigliai ad accettare gli aumenti ed assumendo l'incarico di aprire trattative con l'industriale perchè accordasse alle pittrici almeno l'aumento del 10 per cento come in antecedenza proposto.

Il conflitto si presumeva eliminato quando improvvisamente capitò un telegramma ad annunziare che gli stovigliai si trovavano in isciopero.

Che cosa era successo?

Nel 3 aprile, di venerdì, sul meriggio, un operaio aveva raccolte le quote per la Lega e ripose denaro e nota nel cassetto speciale che ciascun operaio tiene nella stanza di lavoro per uso e conto proprio.

Durante il lavoro gli si avvicinò un compagno per una «presa» di tabacco. Vista la nota degli incassi vi diede una sbirciata e si ritirò. L'assistente pretendendo che avessero mulinato, di affari concernenti la Lega, si portò via la nota. La sera ed il mattino presso guente il collettore la reclamò invano. Nel pomeriggio del sabato fu redarguito dal padrone e si sentì dire: «Poichè usasti dell'arroganza, la nota non l'avrai se non lunedì». Nel lunedì il padrone risparmiava il collettore e colpiva con una multa di cent. 25 il compagno della «presa». Costui protestò le consuetudini e la sua innocenza. L'industriale fu inflessibile e pose il dilemma: *o multa o licenziamento.* L'operaio preferì il licenziamento e ne informava i compagni. I tentativi per rimuovere l'industriale fallirono

Era il mezzodì.

Gli stovigliai abbandonarono la fabbrica ed al tocco non vi fecero ritorno. Si raccolsero invece tra loro e deliberarono lo sciopero.

Fu una mossa impulsiva e la Camera del Lavoro colta di sorpresa, allarmata per le conseguenze che ne potrebbero derivare, vota e pubblica il seguente ordine del giorno:

«La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro di Udine e Provincia, dolente che il licenziamento di un operaio sia venuto a turbare quell'armonia di rapporti che con solerti cure aveva contribuito a ristabilire fra gli stovigliai e l'industriale da lunga pezza in dissidio, deplorando che gli stovigliai prima di deciderai alla grave risoluzione non abbiano sentito l'indeclinabile dovere di convocarsi in regolare assemblea e d'interrogare la Camera del Lavoro cui sono aderenti;

considerando d'altra parte che la Camera del Lavoro per ragioni statutarie non può non assistere in una dolorosa contingenza della vita operai lottanti per il principio della solidarietà e per l'affermazione della loro Lega, nell'interesse di tutta la organizzazione proletaria,

lasciando intera alla Lega la responsabilità che con il suo passo assumeva,

delibera, d'invigilare sulle sorti dello sciopero e di ritentare le vie della conciliazione».

Continua

L'Unione agenti. — Ieri sera, alla Camera del Lavoro, ebbe luogo l'adunanza della Commissione incaricata di compilare il Regolamento dell'Ufficio di collocamenti, che l'*Unione* intende in breve di costituire a beneficio degli agenti. Venne concretato lo schema che giovedì poi verrà sottoposto al Consiglio per l'approvazione.

Friulano al Congresso di Chimica a Berlino

Il 2 giugno in Berlino al Palazzo del Reichstag s'è inaugurato solennemente sotto la presidenza onoraria del conte de Bülow cancelliere dell'Impero il Congresso in Chimica applicata che durerà fino al 12 corrente.

Nella missione delegata a rappresentare ufficialmente l'Italia, a capo della quale è il prof. senatore Stanislao Cannizzaro dell'Università di Roma, fa parte il nostro comprovinciale (nativo di Tarcento) prof. Angelo Angeli dell'Università di Palermo.

Giovanissimo e chimico eminente il prof. Angelo Angeli fu altre volte prescelto a rappresentante ufficiale ai Congressi di Vienna e Parigi.

Alle sedute e a tutte le riunioni non possono far parte che le Missioni ufficiali rappresentanti i rispettivi governi.

Un omaggio al maestro Placereani

Domenica scorsa è stata esposta nella Chiesa di S. Giorgio Maggiore una artistica pergamena con epigrafe dedicata al maestro Ubaldo Placereani, il quale scrisse alcune composizioni musicali, che vennero eseguite nella suddetta Chiesa il 26 aprile scorso, nell'occasione del XVI centenario di S Giorgio Martire.

Il maestro ben si meritò l'elogio e il dono, poichè ci suonano ancora nell'animo le dolcissime sue melodie e ci meravigliò la sapiente orchestrazione.

E' indimenticabile il soavissimo *offertorio,* il potente *dixit* e belli e nuovi l'*inno,* il *Magnificat* e il *Laudate pueri.*

Abbiamo già da molto tempo pensato che in valente musicista che accoppia alla vena spontanea, nobile, affettuosa, una abilità sapiente nel trattare l'orchestra, l'armonia, deve darci lavori di maggior lena.

Avanti dunque, bravo don Ubaldo, e noi vi auguriamo lieti successi nella bella e difficile arte.

Alfa.

Ora ecco l'epigrafe:

Al maestro
don UBALDO PLACEREANI
Nel XVI centenario
di
S. Giorgio Martire
Con soavi, inspirate melodia
A magistrale armonia accoppiate
seppe
Elevare gli animi ad alti, nobili, pietosi sensi
i
Parrocchiani riconoscenti
Questo attestato di sincera ammirazione
Offrono.

26 Aprile 1903

Società provinciale fra i segretari ed impiegati comunali. La Società ha provveduto per farsi rappresentare al Consiglio generale della Federazione che domenica ebbe luogo in Roma. In questa occasione sono state presentate al benemerito presidente della Federazione on. Eutimio Ghigi una medaglia d'oro ed un'artistica pergamena insieme ad un album-ricordo contenente le schede delle offerte a tale titolo raccolte tra i funzionari comunali d'Italia per iniziativa del comm Luignoli segretario generale del Comune di Roma. Essa riuscì una larga e simpatica manifestazione di doverosa riconoscenza per la legge dall'on. Ghigi proposta, propugnata e conseguita a vantaggio della classe.

La Presidenza della nostra Società gli fece pervenire nella circostanza il seguente telegramma:

Deputato Ghigi — Roma.
Società Segretari comunali provincia Friuli Vi saluta oggi lietamente, memore e grata.
La Presidenza: *Dott. Ballini, Fulvio, Gaspardis, Parola.*

— Per i giorni 7, 8 e 9 giugno è convocato in Milano un Congresso fra i segretari e gl'impiegati comunali dell'Italia settentrionale. Vi sono nell'ordine del giorno importanti argomenti. L'invito è stato trasmesso direttamente ai segretari e ci lusinghiamo che numerose siano state le adesioni. La nostra Società provinciale vi sarà rappresentata dal suo vice presidente sig. Fulvio.

Iscrizione ed esami. Il tempo utile per l'iscrizione agli esami di licenza liceale e ginnasiale e di ammissione ai corsi liceali e alle classi del ginnasio scade la sera del 25 giugno per la sessione estiva, e del 25 settembre per l'autunnale.

Negli stessi giorni scadono i termini per la licenza ginnasiale

Invece, per gli esami di ammissione ai corsi liceali, i termini di iscrizione scadono il 15 giugno per la sessione estiva e il 15 settembre per l'autunnale

Questi stessi termini valgono anche per l'ammissione alle classi del ginnasio.

Domani daremo notizia dei documenti che occorrono.

Camera di Commercio ed arti della provincia di Udine. Magazzini generali delle sete, bozzoli, cascami ed affini ed altre materie annessi allo stabilimento di stagionatura ed assaggio delle sete.

Movimento di magazzino verificatosi nel mese di maggio 1903

QUALITÀ della merce	Esistenza al 30 aprile – Colli	Esistenza al 30 aprile – Chilogr.	Entrate nel mese di maggio – Colli	Entrate nel mese di maggio – Chilogr.	Uscite nel mese di maggio – Colli	Uscite nel mese di maggio – Chilogr.	Situazione al 31 maggio – Colli	Situazione al 31 maggio – Chilogr.
SETE								
Nostrane . . .	2	149.30	7	733.18	—	—	9	882.48
Estere . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Doppio greggio	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	2	149.30	7	733.18	—	—	9	882.48
BOZZOLI								
Nostrani . . .	124	7530.78	—	—	51	2656.38	73	4874.40
Esteri . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Totali	124	7530.78	—	—	51	2656.38	73	4874.40
Strusie . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Cascami . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Totali	126	7680.08	7	733.16	51	2656.38	82	5756.88

Il ventre di Udine. Durante il mese di maggio, al nostro macello comunale vennero uccisi i seguenti animali: 98 buoi, 116 vacche, 2 civetti, 797 vitelli, 11 castrati e 27 pecore.

Il peso complessivo delle carni macellate fu di quintali 977.09.

Beneficenza. Alcuni amici e soci della Camera Oscura hanno offerto in morte del sig. Leonardo Canciani al Comitato protettore dell'infanzia per la Colonia alpina la somma di lire 50.

Con animo grato il Comitato vivamente ringrazia i signori oblatori.

Prove pubbliche di macchine agrarie. Come ieri abbiamo annunciato, oggi alle ore 14 avranno luogo le prove di macchina da raccolto dei fieni nell'azienda del R. Istituto Tecnico (S. Osvaldo).

Per la biblioteca della Camera del Lavoro. La Commissione Esecutiva ha diramato una circolare invitando i cittadini a voler donare qualche libro per la biblioteca.

Confidiamo che la cittadinanza vi corrisponda; e quei signori che intendessero accogliere i voti della Commissione Esecutiva non hanno che a farle recapitare un biglietto qualunque in segno di adesione.

Sarà poi cura della Camera del Lavoro di mandar a prendere i libri a domicilio.

Gravi voci infondate

IN QUESTURA NON S'È PERCOSSO ALCUNO

Verso le 18 di ieri una grave voce si era sparsa in città; un uomo era stato brutalmente percosso all'Ufficio di Questura, nella sala di disciplina.

Ecco come questa voce si era stata primieramente riferita da due bravi operai nostri amici che, casualmente, reduci dalla visita al bambino ricoverato lungo la roggia di via Liruti, incontrammo al Giardino.

E' uscito pochi minuti or sono dalla Questura un giovinotto dall'apparente età di trent'anni circa, di media statura, tarchiato, il quale, ben ammanettato, procedeva piangendo, per essere trasferito alle carceri, fra una guardia in divisa ed una in borghese; aveva la faccia livida, con apparenti segni di ammaccature, specie in prossimità ad un occhio

A noi, ed a quanti incontrava per via, gridava piangendo: *Vardè quà, a po' i dime che in Qnestura no i bastona. In sie contro mi solo i giona, sti canagie I me gà mezo copà. Vardè qua quante bote;* ecc. ecc.

Poco dopo, una descrizione simile ci veniva ripetuta da un altro cittadino, pure testimone a questa scena, venuto espressamente ai nostri uffici.

Naturalmente questa grave voce ci sorprese e ci addolorò, sembrandoci impossibile che alla nostra Questura si fosse — come purtroppo in tante altre R Questure in questi ultimi tempi — ricorsi ad indegne sevizie, contro le quali con tanta ed unanime indignazione è insorta — specie dopo la recente morte del D'Angelo — la coscienza pubblica di tutta Italia.

Ed iniziammo tosto le opportune indagini, senza preconcetti, animati solo dalla coscienza del dovere di appurare la grave voce.

Non appena ci fu riferito che l'individuo millantantesi la vittima delle suaccennate sevizie era il noto Guerrino Garantito, l'abituale inquilino delle nostre carceri, conosciutissimo pregiudicato di cui deve di continuo occuparsi la cronaca, ci immaginammo che la parte recitata da lui non doveva essere che una delle sue solite canagliate.

E non ci ingannammo.

Ecco infatti come stanno le cose.

Verso le 2.30 del pomeriggio di ieri, il Garantito era stato tratto in arresto assieme all'altro pregiudicato, suo degno compare, Carlo Mazzoli, quali sospetti autori del furto di un orologio in danno di certa Teresa Piccoli, sorella del Mazzoli stesso.

Il Garantito, che, solo tre giorni fa era uscito di carcere, mentre stava per essere rinchiuso in camera di sicurezza si pose ad oltraggiare le guardie, ad opporre loro energica resistenza ed a compiere tali atti di stranezza da sembrare un forsennato.

Si gettò a terra e si pose a gridare: *canagie de vigliacchi, no, no riuscirè a metterme dentro.*

Questa scena durò un bel pezzo e fu durante la medesima che il Garantito, che addirittura sembrava un ossesso, sbattè con la testa contro il muro, ferendosi.

Alla fine gli agenti riuscirono a trarlo in sala di disciplina, dove, data la continua sua eccitazione, il maresciallo Bacchiori lo fece piantonare dalla guardia scelta Sabattini, temendo realmente che volesse spaccarsi il cranio

Il delegato dott. Caffaratti lo interrogò poco dopo circa il furto di cui era accusato e circa le ingiurie degli agenti.

Fu allora che il Garantito, a giustificazione dei suoi oltraggi, affermò essere stato autore delle percosse, originantegli le chiazze al volto, il maresciallo delle guardie.

Informato il Commissario cav. Piazzetta di questa grave accusa e risoluto a non tollerare assolutamente che alcun agente abbia a permettersi in caserma di maltrattare in alcuna guisa gli arrestati — salvo mettere tosto in carcere gli agenti di ciò colpevoli — fece una sollecita rigorosa inchiesta dalla quale, per testimonianza di tutti i presenti alla sudescritta scena, risultò che alcuna violenza era da addebitarsi agli agenti.

Venne pure chiamato, per una visita all'energumeno, il dott. Oscar Luzzatto il quale, nel certificato rilasciato, dichiara di avere riscontrato nella regione zigomatica sinistra e sottorbitale pure sinistra una tumefazione con lieve arrossamento dei tegumenti, indubbiamente di origine violenta ed esterna.

Siccome nel tragitto dalla caserma alle carceri il Garantito (bbe, come dicemmo, a pubblicamente accusare il maresciallo e le guardie di averlo brutalmente percosso, dovrà, su querela di costoro, rispondere di calunnie.

Questo il frutto delle indagini da noi fatte.

E siamo lietissimi che la prima ver-

sione, per la quale la nostra caserma delle guardie di città sembrava ridotta quasi, circa il trattamento ai detenuti, ad una succursale di Regina Coeli, sia risultata una maligna invenzione d'un rompicollo e non dubitiamo che, neppur per l'avvenire, date le energiche e lodevoli disposizioni in proposito dell'egregio cav. Piazzetta, simili fatti, contro il quale insorgeremmo per primi, si avranno mai a deplorare.

ASSOCIAZIONI.

Società Veterani e Reduci. — Ieri ebbe luogo la seduta del Consiglio Direttivo, venne approvato il Rendiconto economico-morale del Sodalizio del 1902 e fu decisa la convocazione dell'Assemblea generale dei Soci effettivi per la domenica 21 corr. alle ore 1 e mezza nella solita Sala di Scherma.

Per il Congresso nazionale della "Dante,," Il Comitato di Vicenza della «Dante Alighieri», ha ieri nominati a suoi delegati al Congresso nazionale che si terrà nella città nostra il prossimo settembre i signori co. Almerico Da Schio, sen. Cavalli, cav. Malvezzi, Aldo Marchi, prof. Ghirardini, dott. De Faveri.

Il lavoro della revisione delle liste elettorali. Il 30 maggio u. s. la Commissione Provinciale per la revisione delle liste elettorali, ha completato il suo lavoro di revisione.

La commissione era composta dell'Ill.mo Presidente del Tribunale cav. Lupati; membri effettivi Ronchi co. cav. avv. Andrea, avv. Emilio Nardini, Mulloni dott. Antonio, Bosetti Arturo; supplenti Capellani avv. cav. Pietro, Celotti avv. Fabio.

Diamo alcuni cenni sulle operazioni della commissione compiute, riservandoci di dare a suo tempo un dettagliato resoconto delle operazioni stesse:

Udine nuove iscrizioni proposte dalla commissione Comunale 212 politiche; 213 amministrative, delle quali ritenute valide dalla commissione provinciale: politiche 219, amministrative 221.

Restano pertanto approvate le liste definitive del nostro Comune in n. 4688 elettori politici, n. 4967 ammin.

Cividale. Nuove iscrizioni proposte: politiche 15, amm. 30; ammesse 16 pol., 42 amm.

S. Daniele. Nuove iscrizioni proposte: pol. 24, amm. 27; ammessi 27 pol., 32 amministrative.

Gemona. Nuove iscrizioni proposte, 63 politiche, 74 amministrative; ammessi 62 politiche, 71 amministrative.

Palmanova. Nuove iscrizioni proposte, politiche 108, amministrative 114, ammesse politiche 108; amministrative 110.

Tarcento. Nuove iscrizioni proposte politiche 80, amministrative 82; ammesse politiche 33, amministrative 40.

Osoppo. Nuove iscrizioni proposte politiche 90, amministrative 136; ammesse politiche 86, amministrative 125.

Sugli introiti daziari del Comune di Udine ci sono pervenute due tabelle raffrontive tra il 1900 ed il 1901.

Mentre nel 1900 si raggiunse l'importo complessivo di lire 457,366.39, nel 1901 si arrivò alle lire 475,082.35, con un aumento quindi di lire 18,000 circa.

Daremo domani dettagliati particolari.

Madri custodite i figli. Un bambino di due anni e mezzo, paffutto e roseo, venne iersera, verso le cinque, trovato lungo la pericolosa roggia di via Liratti, presso la caserma di San Agostino, da certa Tremisio Teresa, abitante al num. 36 della via stessa, che lo raccolse e lo condusse al sicuro, in casa propria.

Quasi contemporaneamente la madre del piccino, ostessa in via del Ginnasio, recavasi alla Questura, a denunciarne lo smarrimento, risalente nientemente che alla sera in anzi. Disse che gli era improvvisamente, mentre era occupata, scappato di casa.

Il piccolo fu così ridato alla madre che indubbiamente non gli permetterà di farla stare ancora sì a lungo in sì terribili ansie.

Madri: non allontanate mai il vostro occhio amorosamente vigile dai vostri figli!

Circolo filarm. G. Verdi. Questa sera trattenimento famigliare a piccola orchestra e mandolini.

Audizione del celebre *Tamagno* col grammofono del sig. Morgante.

Cartoline illustrate col ritratto del Marconi si vendono alle cartolerie Marco Bardusco, in Mercatovecchio e Via Cavour.

Portafoglio che prende il volo. Ieri il pittore Angelo Pravisani levatasi la giubba, l'appese ad un muro.

Assentatosi momentaneamente per eseguire un lavoro, al suo ritorno con somma meraviglia constatò che il portafoglio ch'egli teneva nella tasca interna, il quale conteneva un biglietto da lire 10 ed alcune carte, aveva preso il volo.

Buccola smarrita. Il vetturale Bedon Giacomo ci prega di annunciare che l'altro ieri percorrendo con la sua vettura n. 17 le vie della città ebbe a smarrire la bucola d'una ruota. Farà opera buona chi l'avesse trovata a fargliela avere.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 95 del 27 maggio 1903 contiene:

Il Tribunale di Tolmezzo dichiarò definitiva la nomina dell'avv. Spinotti Riccardo a curatore del fallimento della ditta Cristofoli Pietro.

— Sopra domanda di Alessio Beniamino e consorti di Buia, contro Da Mezzo Maria fu Antonio e consorti avrà luogo davanti il Tribunale di Udine il 15 luglio l'asta del fondo in mappa di Maiano.

— Marlussi Gio. Batta fu Gio. Batta di Chiarvis rende noto che nel giorno 3 luglio davanti il Tribunale di Udine, in confronto di Perabò Giovanni fu Pietro domiciliato a Vicenza seguirà l'incanto della casa colonica sita in comune censuario di Campeglio.

— Fu notificato a Rossi Carlo fu Leonardo di Sesto al Reghena, copia autentica del ricorso di Piani Rosa sua moglie per rescindere contratto di vendita 9 aprile 1900 e fu citato a comparire avanti il detto presidente il dì 30 giugno per essere sentito ad esporre i motivi dell'avvenuto rifiuto.

— In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli immobili siti in mappa di Vivaro e di Maniago e che il termine per l'aumento del sesto scade coll'orario d'ufficio del giorno 7 giugno.

— In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli immobili siti in comune censuario di Bagnarola e che il termine per fare l'aumento del sesto scade coll'orario d'ufficio del giorno 8 giugno.

Mercato foglia di gelso. Moltissima foglia fu portata oggi al mercato; i prezzi ribassarono alquanto, si pagò da lire 10 a 15 il quintale la spogliata.

Si può dire che i tenutari di bachi in quest'anno si sono limitati a tenere una metà degli anni scorsi e questo in vista della scarsità della foglia che si prevedeva. Ad ogni modo si può ben dire che fino ad ora procedono egregiamente bene e che trovandosi alla terza levata non ebbero a soffrire minimamente nè per temperatura nè per altre circostanze che quasi ogni anno succedono.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 4, S. Quirino.

Effemeride storica. — *3 giugno 1411.*

I Cividalesi, guerreggiando contro gli udinesi e collegati occupano, colla forza, Mortegliano Durò la lotta tre giorni. *(Mortegliano e la sua pieve*, p. 9)

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

Ruolo delle cause penali

da trattarsi nella prima quindicina del mese di giugno:

Mercoledì 3. — Di Giusto Ancilla, libera, maltrattamenti, testi 8, dif Franceschinis; Borgamano Paolo, detenuto, lesione oltraggio, testi 6, dif. id.

Venerdì 5. — Ceccon Settimio e C., 3 liberi, furto, testi 2, dif. Baltini; Zorutti Attilio, libero, lesione, testi 2, dif. id.; Sedola Mattia, libero, contrabbando, testi 2, dif. id.; Tissino Francesco, libero, lesione, testi 3, dif. id.; Meret Rosa, appello, furto, dif. Venturini; Buiatti Amedeo, detenuto, furto, testi 2, dif. Baltini.

Sabato 6. — Zaninotto Giuseppe libero, maltrattamenti, testi 3, dif. Levi; Zentilin Antonio, detenuto, furto, testi 5, dif. id.;

Martedì 9. Rozzini Davide, latitante, falso in cambiali, testi 11, dif Caisutti, Berlotti Angelo, libero, furto, testi 2, dif. id., Zanutto Filomena, appello, furto, dif.; Sartogo.

Mercoledì 10. — Passani Giuseppe, libero, lesioni, testi 4, dif. Caporiacco; Ambrosini Enrico, libero, truffa, testi 2, dif. id.; Di Giusto Gioseffa, appello, furto, dif. Baldissera; Cantoni Remo, appello, furto, dif. Mamoli; Marini Maddalena e C., 1 detenuto, e 1 libero, furto, testi 4, dif. Caporiacco.

Venerdì 12. — Zucchiatti Vincenzo, libero, lesione colposa, testi, 3 dif. Capsoni; Bianchini Giovanni, appello, furto, dif. Mamoli; Duri Maria, appello, furto, dif. Tavasani; Nigris Angelica e C., due libere, furto, testi 1, dif. Capsoni: Bodigoi Felicita, libera, contrabbando, testi 1, dif. id; Basso Maria, appello, lesione, dif. Doretti.

Sabato 13 — Tecco Luigi, libero, furto, testi 6, dif. Celotti; Pegoraro, G. B. libero, minaccie, testi 3, dif. id; Bottò Giacomo e C., 3 liberi, furto, testi 4, dif. id.; Bozzio Pietro; libero, contrabbaando, testi 2, dif. 2.

Corte d'Appello di Venezia.

Appello irrecivibile

Drigo Giuseppe, condannato dal Tribunale di Pordenone a giorni 26 di reclusione per furto aggravato, la Corte dichiara irrecivibile l'appello.

Riduzione di pena

Pascon Luigi, condannato dal Tribunale di Pordenone a mesi nove di reclusione per maltrattamenti; la Corte conferma in parte e fatto il cumulo lo condanna a mesi dieci e giorni 15 di reclusione.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Il Circo Gatti Manetti

Questa sera penultima rappresentazione con spettacolo *monstre* a beneficio del celebre ed imitabile velocipedista M. Schichtholz, il quale per questa occasione e per questa sera solamente eseguirà il difficilissimo esercizio: *L'uniciclo sulla scala diabolica*, mai veduto in Udine.

Per la seconda volta: *Il doppio Jockey*, con due cavalli per gli acclamati cavallerizzi signorina Paolina Manetti e signor Ferrari.

A richiesta generale: *Quadruplo tandem*, con otto cavalli, montati e condotti dalle signorine E Guillame, Paolina Manetti e dai signori Loterio e Corini.

Per la prima volta: *Le bottiglie armoniche*, nuova eccentricità musicale.

Teatro Nazionale

Tutti i giorni dalle 20 alle 22, attraenti rappresentazioni col reale Cinematografo Lumière.

Ecco il programma:

1. Un ciclista promettente!
2|4 Attraverso i ghiacciai di Chamounix. — I Passo difficile, II Mare di ghiacchio; ascesa, III Discesa con le racchette.
5. Salto della muraglia.
6. Mare agitato.
7|8. Lezioni di danza all'Opera di Parigi.
9 Curiosi effetti del massaggio.
10. La cameriera ed il corazziere.
11|12. Salvo per miracolo!

Ingresso cent. 20; piccoli fanciulli e militari di bassa forza 10, loggia superiore 30.

Interessi e cronache provinciali

Cividale, 2 giugno — **Vita militare.** — E' giunta una compagnia del Genio, proveniente da Torino, per la visita periodica delle camere da mina, lungo la linea di confine. — La rivista passata alla compagnia alpina qui di sede, dal colonnello comandandante, procurò al capitano della medesima, i migliori encomi.

Convegno ciclistico. — Giornalmente giungono adesioni al convegno ciclistico che avrà luogo il 26 luglio p. v. Si prevede un esito splendidissimo.

L'anniversario dell'eroe dei due mondi passò inosservato!!

Società operaia. — Per giovedì 4 corr. a ore 8 e mezza pom. è convocato il Consiglio della Società operaia per trattare i seguenti oggetti:

1. Comunicazioni.
2. Domanda del Presidente del Comitato esecutivo per la Esposizione Regionale di Udine, per la sottoscrizione di azioni, ed eventuali deliberazioni.
3. Domanda di sussidio straordinario.
4. Domanda di ammissione di sei soci.

Ben ritornato. — Ieri sera è ritornato dal viaggio di nozze il dott. Francesco Accordini, Direttore del nostro Ospedale.

Una orchestrina di suonatori dilettanti rallegrò la serata, che si svolse nell'intimità famigliare.

Spilimbergo, 2 — **Soldato disgraziato.** — Ieri venne dall'ambulanza militare trasportato al nostro Ospedale un soldato del 8° reggimento artiglieria.

In seguito ad uno scarto del cavallo, che cadde di quarto traendo seco il disgraziato giovane, aveva riportata la frattura della gamba sinistra.

Buone usanze.

Alla Dante Alighieri in morte di

Maria Tonini: Visintini rag. Quinto lire 1; Giuseppe dott. Delli Zotti: cav. Danio Tomasulli lire 1.

Leonardo Canciani: Pietro Dorta lire 1, Lodovico Minar 1, Pietro Totis e famiglia di Martignacco lire 1.

Rasa Pietro, *gerente responsabile.*

Le inserzioni per il "Friuli„ si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

Da parecchi anni soglio preferire la Lichenina del Lombardi come mezzo curativo sintomatico contro le tossi ostinate, e posso attestare che questo rimedio mi è riuscito efficacissimo in casi che erano restati ribelli ad altri rimedii.
Napoli 16 luglio 82.
A. Cardarelli

TOSSE - CATARRI

Sono oramai passati 40 anni da che fu preparata la *Lichenina Lombardi*, ed il successo è andato sempre crescendo, con le benedizioni di infinito numero di ammalati guariti per tosse, catarro, bronchite e qualsiasi malattia bronco-pulmonare. In 40 anni, come funghi, sono nate molte specialità medicinali per fare concorrenza alla insuperabile *Lichenina-Lombardi*, ma sono sempre state dimenticate tutte. Come tor e salda per soffiar dei venti, la *Lichenina-Lombardi* **vera** tiene sempre il primato quale **unico rimedio** contro la tosse ostinata. Di qualsiasi penne si covra la cornacchia, non diventerà mai pavone; similmente qualunque nome prendano i nuovi prodotti, di qualunque onorificenza si covrano, non potranno mai raggiungere la GLORIA della

Lichenina-Lombardi

Quaranta anni di portentosa esperienza costituiscono un piedistallo incrollabile

Molti farmacisti e droghieri hanno falsificato la *Lichenina Lombardi*, altri la fabbricano col loro nome e dicono essere la vera. Il pubblico stia in guardia, la **sola** *Lichenina Lombardi* è la **vera** perchè veramente efficace ed insuperabile contro la tosse, catarro, bronchite, influenza e qualsiasi altra malattia bronco-pulmonare (Semmola), MERAVIGLIOSA (Ramaglia), SUPERIORE A TUTTI I RIMEDI (Cardarelli).

Costa L. **2** il flacon in tutte le buone farmacie del mondo, e si spedisce per posta ovunque per L. **2.50** anticipate all'unica fabbrica

Lombardi & Contardi
NAPOLI — VIA ROMA 345 bis p. p.

Grossisti: *Milano*: Carlo Erba; A. Manzoni e C. Via Sala 12 — *Torino*: C. Torta, via Roma, 2 — *Venezia*: Farmacia Trento, Campo S. Cangiano — *Ancona e Bologna*: Tedesco e Foligno, Bonavia — *Firenze*: Cesare Pegna e Figli — *Roma*: Colonnello e Bordoni, Corso V. E., 16; A. Manzoni e C., Via di Pietra, Società farm. romana — *Capua*: Fratelli Grabill — *Foggia*: Accettulli F. S. — *Bari*: Paganini; *Monteleone*: Lippolis — *Taranto e Lecce*: Olita e Ferrari — *Palermo*: Petralia, via Maqueda — *Messina*: F.lli Cananzi — *Molfetta*: Società op. mutuo soccorso; Farm. T. Pansini — *Campobasso*: Farm. De Socio — *Genova*: Rissotto e Persiani ecc. — *DEPOSITARI* nella Repubblica Argentina: De Luca y Di Marino, S. Martin 442, *Buenos Aires*.

PROVATE IL

Esigere la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire **2** la Ditta **A. Banfi Milano**, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

All'Ufficio Annunzi del *Friuli* si vende:

Ricciolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2 50 alla bottiglia.

Acqua Cerena a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Tord tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanizie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

Scatola Popolare
50 fogli e **50** buste
Cent. **50** Cent.
Specialità delle Cartolerie
Marco Bardusco
UDINE

R. Farmacia Zarri - Bologna
ENRICO VIGNOLI, Successore
Specialità della Ditta
SIGARETTE ANTIASMATICHE
Una scatola di 20 sigarette LIRE UNA
Per posta aggiungere L. 0.15.

Cartolerie Marco Bardusco
(**UDINE**)

Copioso assortimento Cartoline di rinomate case Nazionali, Germaniche e Francesi, con soggetti di **assoluta novità al platino — zincotipia — cromografia — litografia — fotogravures — rilievo stile medioevale ecc.**

Per la 1ª Comunione.

Augori meccanici — in celluloide — ravati — in cromografia — in pergamena di stile moderno ed elegante.

Necessaires divozione — cappellette — crocefissi — immagini sacre — libri da messa — in legature economiche e di lusso.

Grande assortimento
Libri scolastici
ed oggetti di cancelleria

— Prezzi onestissimi —

Acqua d'Oro

preparata dalla premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA

Signore! — I capelli di un *colore biondo dorato* sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa *Acqua d'oro*, poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore *biondo oro* di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore *biondo oro*.

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e Biciclette

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.)

Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Biciclette raccomandate lire 175

Si accordano pagamenti rateali — Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori — Pezzi di ricambio — Aghi per macchine da cucire — Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. — Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti.

La Ricciolina

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli, preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. — L'immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annessi arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2 50

Deposito generale presso la profumeria **Antonio Longega** — S. Salvatore 4825 — **Venezia.**

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale "*IL FRIULI*„ Via Prefettura.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Oggetti scolastici e di cancelleria si trovano a prezzi miti presso le cartolerie M. Bardusco, Udine.

Tord-Tripe

per uccidere Topi, Sorci, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: *Un bicchierino prima dei pasti.* — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO,** rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse.**

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Udine 1903 — Tip. M. Bardusco.